SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE 2026

Approvata in Consiglio di Corso di Studi in data 23 Settembre 2026

Il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) definisce con frequenza annuale il numero di posti a disposizione per il Corso di Studio (CdS) in Ostetricia, la cui selezione avviene mediante test di ammissione a programmazione nazionale. Si conferma che tutti i posti messi a bando risultano ricoperti e le domande di ammissione sono ampiamente superiori alla disponibilità, consolidando l'attrattività del percorso di studio.

Il Corso di Laurea offre con continuità un'attività di tutorato dedicato e un servizio di counselling individuale e di gruppo rivolto agli studenti iscritti e frequentanti. Tale supporto, strutturato sia per l'attività didattica frontale sia durante lo svolgimento del tirocinio clinico-pratico, continua a garantire ottimi risultati per la regolarità delle carriere.

GRUPPO A – INDICATORI DELLA DIDATTICA

L'indicatore iC01 "Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare", evidenzia una solida crescita: si attesta all'88,1%, superando nettamente i benchmark di confronto (Media Ateneo 68,1%, Area Geografica 64,9%, Atenei non telematici 55,1%). L'esito positivo premia l'efficacia delle azioni di tutoraggio e counselling svolte dal CdS. Per l'indicatore iC02 "Percentuale di laureati entro la durata normale del Corso", nel 2025 si registra un valore del 68,8%, dato in calo rispetto al picco del 2024 ma coerente con gli anni precedenti. Il dato si mantiene pienamente in linea con la Media di Ateneo (71,9%), la Media di Area Geografica (71,7%) e superiore alla Media Nazionale degli Atenei non telematici (61,1%). In parallelo, l'indicatore iC02BIS "Percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale" sale al 93,8%, mostrando una costante progressione rispetto agli anni precedenti, attestandosi su valori ampiamente superiori ai parametri di riferimento. L'indicatore iC05 "Rapporto studenti regolari/docenti" dimostra un'elevata stabilità strutturale nel tempo (2,3). Il parametro risulta nettamente più favorevole rispetto alle medie d'Ateneo e d'Area geografica, garantendo una didattica ad altissima sostenibilità e un rapporto personalizzato docente-studente. Si conferma l'eccellente spendibilità del titolo. Gli indicatori iC06 "Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo - che svolgono un'attività lavorativa o di formazione retribuita", iC06BIS "Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo - Contratti regolamentati/formazione retribuita" e iC06TER "Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo -che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto" raggiungono il 100% nel 2025. L'indicatore iC08 "Docenti di ruolo dei SSD di base e caratterizzanti": si conferma al 100% per l'intero quinquennio di osservazione (2025, 2024, 2023, 2022, 2021), dimostrando la piena adeguatezza, la continuità e la stabilità della copertura docente sulle discipline cardine del percorso di studi.

GRUPPO B – INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Gli studenti del Corso di Laurea in Ostetricia vivono esperienze di internazionalizzazione unicamente professionalizzanti, (frequenza e superamento delle attività di tirocinio). L'indicatore iC11 "Percentuale di laureati in corso con conseguimento di almeno 12 CFU all'estero" si conferma al 90,9%. Il dato è superiore ai benchmark d'Ateneo (65,2%), dell'Area Geografica (40,2%) e Nazionali (19,7%) premiando le politiche di incentivazione della mobilità internazionale.

GRUPPO E – ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

L'indicatore iC13 "Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire" mostra un trend di crescita raggiungendo l'84,2% collocandosi su livelli ampiamente superiori alla Media d'Ateneo (58,7%), dell'Area Geografica (62,9%) e Media Atenei non telematici (55,9%). L'indicatore iC14 "percentuale di studenti che proseguono nello stesso CdS al II anno" raggiunge il 94,4%, confermando il trend di crescita rispetto gli anni precedenti. In maniera del tutto analoga, gli indicatori relativi alla qualità della carriera nel primo anno registrano un importante incremento: iC15/iC15bis "percentuale di studenti che proseguono al II anno con almeno 20 CFU o 1/3 dei CFU previsti" e iC16/iC16bis (percentuale di studenti che proseguono al II anno con almeno 40 CFU o 2/3 dei CFU previsti" si attestano all'88,9%. Tali valori sono superiori ai valori di confronto "Media Ateneo", "Media Area geografica", "Media Atenei non telematici". Pur a fronte delle fisiologiche fluttuazioni legate alla ridotta numerosità della coorte, la soddisfazione complessiva si mantiene elevata: l'indicatore iC18 "Percentuale di laureati che si riscriverebbero allo stesso CdS" si attesta al 71,4%. L'esito risulta inferiore alla Media d'Ateneo (80,3%) e superiore alla Media d'Area Geografica (67,6%), media Atenei non telematici (71,3%). La quota di docenza erogata da docenti di ruolo a tempo indeterminato secondo gli indicatori iC19 "ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato" è pari al 43,8%, in lieve crescita rispetto al all'anno precedente. Estendendo il calcolo ai ricercatori a tempo determinato di tipo B (iC19bis, 45,7%) e iC19ter (Ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato e RTD A e B) 46,7. Tutti i valori sono pressoché stazionari e superano ampiamente le medie di riferimento.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE - PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE

L'indicatore iC21 (Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno) ha raggiunto il 100%, confermando un trend positivo e superando nettamente i valori dell'Ateneo (87,7%) e dell'Area Geografica (82,8%), Atenei non telematici (85,1%) . L'indicatore iC22 "Percentuale di immatricolati che si laurea nel CdS entro la durata normale del corso" si conferma al 50,0%. Il dato si mantiene costante e in linea con la Media di Ateneo (49,0%) e dell'Area Geografica (49,9%) Atenei non telematici (45,3%). Si registra un'evoluzione positiva sul fronte dei trasferimenti ad altri corsi dell'Ateneo: l'indicatore iC23 "Percentuale di immatricolati che prosegue la carriera al secondo anno in un differente CdS dello stesso Ateneo" diminuisce al 5,6%, evidenziando un miglioramento sia rispetto agli anni precedenti sia confrontato con i valori benchmark degli altri Atenei. Il dato conferma l'impatto positivo delle strategie di orientamento adottate per promuovere una scelta d'accesso sempre più consapevole. L'indicatore iC24 "Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni" mostra anche quest'anno un valore elevato (50%) se confrontato con i valori media di Ateneo, di Area geografica e media atenei non telematici. Tale

valore risente sicuramente della ridotta numerosità della coorte statistica analizzata (18 studenti). Il CdS continuerà comunque a monitorare tale parametro.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ

L'indicatore iC25 "percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS" esprime il pieno gradimento da parte degli studenti: raggiunge il 100%, superando la media d'Ateneo (94,1%), d'Area Geografica (88,0%) e Atenei non telematici 89,4%.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE

L'indicatore iC27 "rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)" è 8,2; l'indicatore iC28 "rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del 1° anno, (pesato per le ore della docenza)" è 9,5. I valori sono pressochè costanti rispetto all'anno precedente ma inferiori ai dati di riferimento. Entrambi gli esiti rimandano al numero ridotto di studenti del nostro CdS, tali da garantire una didattica ad alta personalizzazione e un'interazione qualitativamente superiore tra docenti e studenti

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità (AQ) prende atto con grande soddisfazione degli esiti degli indicatori ANVUR, dai quali emergono chiari elementi di forza per il percorso formativo. In particolare, si rileva il raggiungimento del 100% su indicatori chiave appartenenti a tre differenti aree analitiche: l'occupabilità (indicatori iC06, iC06BIS e iC06TER), la tenuta delle carriere (iC21, relativo alla percentuale di studenti che proseguono la carriera al secondo anno) e il gradimento della didattica (iC25, riferito ai laureandi complessivamente soddisfatti). A questi eccellenti risultati si aggiunge il picco dell'88,1% registrato sulla regolarità nell'acquisizione dei CFU (iC01, percentuale di studenti iscritti entro la durata normale con almeno 40 CFU). Il quadro complessivo dimostra una perfetta corrispondenza tra l'organizzazione didattica del Corso e le reali prospettive di impiego nel mercato del lavoro, confermando la piena capacità della struttura di accompagnare la totalità degli studenti dal primo anno fino all'inserimento nella professione. Nel valutare le criticità legate ad altri indicatori, il Gruppo AQ sottolinea come, data la ridotta numerosità della coorte ad accesso programmato, le percentuali relative ai laureati in corso (iC22) e agli abbandoni (iC24) risentano in modo sproporzionato di variazioni individuali numericamente minime. A questo aspetto si aggiunge la presenza di studenti iscritti al primo anno che, pur figurando statisticamente come "immatricolati puri", risultano di fatto in attesa di scorrimento verso altri corsi di studio e non sono realmente intenzionati a proseguire il percorso in Ostetricia. Proprio per prevenire le rinunce e favorire scelte sempre più consapevoli, il Corso di Studio ritiene centrale l'orientamento in ingresso, i cui benefici si riflettono già nel positivo trend di riduzione dei passaggi ad altri corsi dell'Ateneo (iC23, sceso al 5,6%). A tal fine, si stanno ulteriormente rafforzando sia le iniziative pre-immatricolazione sia le attività di informazione e promozione della professione. Inoltre, in piena linea con gli obiettivi del Piano Strategico di Dipartimento, prosegue con successo il "Progetto Counselling" per il monitoraggio in itinere della carriera degli studenti tramite personale dedicato, consentendo la rilevazione tempestiva di eventuali criticità sia nella didattica frontale sia nell'attività pratica di tirocinio. Infine, si evidenzia l'eccellente e costante progressione dell'adesione degli studenti alla rilevazione AlmaLaurea sulla condizione di laureandi e laureati, passata dal 52% del 2022 al 73% del

2023, fino a toccare il 100% sia nel 2024 sia nel 2025. Questo traguardo testimonia il forte coinvolgimento promosso dal Corso di Studio, che si impegna a mantenere attive le azioni motivazionali anche per le rilevazioni future.